

La quindicesima edizione di Asimotoshow si è conclusa con la tradizionale Grande parata dei Campioni. Nella giornata conclusiva i centauri si sono cimentati in una serie di giri sulla pista del circuito di Varano de' Melegari per poi lasciare il posto prima alle Motom, fedeli testimoni della produttività italiana, e poi alle moto protagoniste nel cinema. Asimotoshow con questa quindicesima edizione si è confermata manifestazione di valore assoluto con la partecipazione record di 732 moto e sidecar: un fiore all'occhiello dell'Asi nell'anno in cui compie e festeggerà a settembre, a Torino, i suoi 50 anni di vita. In pista si sono alternati ben 30 titoli mondiali.

Vedette indiscussa dell'evento sono stati il tre volte iridato della Louisiana Freddie Spencer, in sella alla Honda NSR 500 tre cilindri proveniente dalla collezione dell'appassionato inglese Martin Jones, e il quattro volte campione del mondo della Kawasaki Kork Ballington, per la prima volta a Varano. Il sudafricano è risalito in sella a tutte le moto condotte nel mondiale. E poi Jim Redman, il 6 volte campione del mondo con la Honda che quest'anno compirà 85 anni decidendo di congedarsi dai suoi tifosi. E ancora Carlos Lavado, il due volte campione del mondo che ha sfilato con la sua Yamaha Venemotos. Tra gli italiani vanno ricordati il nove volte iridato Carlo Ubbiali e i tre volte campioni del mondo Pier Paolo Bianchi e Eugenio Lazzarini e Pier Francesco Chili.

Decisamente massiccia la presenza straniera con circa 200 moto. La rappresentativa più numerosa è stata quella francese con 50 due ruote iscritte; poi, gli svizzeri ed i tedeschi, con 30 mezzi ciascuno, i cechi e gli slovacchi, con 16 moto, mentre ha fatto il suo debutto la rappresentativa greca con 4 moto. (15 mag.)

